

27

Una corsa storicamente molto dura e per gambe d'acciaio

La edizione della "Roma-Napoli-Roma", disputata nel 1902, vide la partecipazione di soli 27 ciclisti, o meglio velocipedisti come venivano chiamati all'epoca



1 La partenza da Roma

2 La punzonatura, uno dei momenti rituali delle corse ciclistiche

3 La tappa di Ceperano del gruppo di ciclisti della Nuova Impegno nella "XX settembre"

4 L'ingresso nel suggestivo borgo medievale di Fossanova



CICLISMO

PEDALATA NELLA STORIA

La rievocazione La seconda edizione della "Roma-Napoli-Roma" si è conclusa con un bilancio molto positivo. Tanto entusiasmo e curiosità al passaggio dei ciclisti

LA MANIFESTAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Sudore, fatica (tanta) e sangue (per la caduta rovinosa di uno dei partecipanti a Cassino). Nella sublimazione dello spirito del ciclismo pionieristico, la seconda edizione della rievocazione storica della "XX settembre", organizzata dalla Nuvi, è stata tutto questo. I tredici partecipanti hanno coperto gli oltre 500 chilometri della "Roma-Napoli-Roma", suscitando ad ogni passaggio grande entusiasmo e curiosità tra la gente nelle tappe che hanno toccato.

Il gruppo, il 24 settembre, dopo la partenza da Roma, percorrendo la via Casilina, ha raggiunto Napoli toccando Frosinone, Ceperano, Cassino e Caserta, mentre al ritorno, il 25 settembre, risalendo per la via Appia, ha fatto tappa a Scauri, Fossanova, e Cisterna di Latina.

Il gruppo dei partecipanti è sta-

to composto da ciclisti, provenienti da tutta Italia, che hanno coperto la distanza su mezzi rigorosamente d'epoca (biciclette originali degli anni '10, '20 e '30) ed equipaggiamento che si rifaceva a quei tempi nel design, nella fattura e nei materiali usati. Nei magnifici tredici che hanno realizzato l'impresa, c'erano anche tre ciclisti: i frusinati Paolo Forno e Paolo Fanfarillo, e Patrizio Rossi di Castro del Volsci. Gli altri componenti erano: Tazio Airaghi (Milano), Giuseppe Arrivo (Bari), Natale Bolgè (Magreglio - Como), Luciano Cascioli (Civitavecchia), Fausto Delmonte (Parma), Corrado Giorgi (Lodigione - Brescia), Francesca Monica (Parma), Marco Nencini (Firenze), William Salvioli (Modena) Davide Segalini (Pieve San Giacomo - Cremona).

Il frusinate Paolo Forno, tra i promotori dell'iniziativa, ha detto che: «L'arrivo a Roma della seconda edizione della rievocazione della corsa del XX Settembre "Roma - Napoli - Roma" è stato

particolarmente emozionante per il gruppo dei velocipedisti provenienti da molte regioni italiane. La dedizione nel portare a compimento questo progetto lungo 500 chilometri è stata intensa. Si sono superati ostacoli e imprevisti che hanno reso, qualora occorresse, ancora più eroica l'impresa. Inoltre, la nostra presenza all'interno della sfilata del XX Settembre di via dei Fori Imperiali di domenica mattina, davanti alle autorità civili e militari del nostro Paese, ha reso ancora più visibile ed evidente il valore del lungo viaggio su pedali centenari! Complimenti a tutti i miei compagni velocipedisti e accompagnatori della Nova U.V.I. per aver fatto rivivere la storia di questo meraviglioso sport. Infine un ringraziamento a tutti coloro che hanno dedicato tempo e supporto per la realizzazione di questo progetto. Siamo riusciti a generare entusiasmo e collaborazione ancora una volta. Grazie a: Associazione Nazionale Bersagliere;

Ferrazzoli & Terragni Logistica; Museo il Ghisallo ed il suo Presidente Antonio Molteni; Comune di Frosinone; Comune di Ceperano; Napoli Pedala e tutti i gruppi di mobilità urbana; Amedeo Marzaioli. E poi ancora grazie alle staffette realizzate dai club ciclistici della Campania e del basso Lazio; a Luca Gargiulo; al Biciletterario; al Pisolo Bike Priverno; al Comune di Cisterna di Latina e a Fiab Frosinone».

Nel passaggio nel capoluogo ciociaro, l'assessore al centro storico, Rossella Testa, ha consegnato una targa ricordo ai ciclisti e ha speso parole d'elogio per l'iniziativa che «ha un profondo carattere storico e celebrativo e che rimarca come la storia del ciclismo sia parte del dna del nostro Paese. Siamo onorati di aver ospitato il passaggio della rievocazione di questa gloriosa corsa ancor più perché ci ha consentito di ricordare momenti importanti della storia della nostra città».

**PERCORSI
500
CHILOMETRI
CON TAPPE
NELLE
PROVINCE
DI
FROSINONE
E LATINA**



Nella tappa di Prosinone, la prima dopo la partenza alle 3.30 dalla Capitale, il gruppo ha trovato l'assessore al centro storico **Rossella Testa** che ha donato una targa ricordo ai ciclisti a nome della amministrazione comunale e della cittadinanza. Diverse le località storiche attraversate come Caserta, nella quale non poteva mancare una fermata davanti alla Reggia borbonica.



**L'ASSESSORE
ROSSELLA
TESTA
HA DONATO
UNA TARGA
CELEBRATIVA
DA PARTE
DEL
CAPOLUOGO**

